

Il libro di Walter Fontana presentato al Camelot

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2012

Un evento speciale venerdì pomeriggio alle 16,00 alla R.S.A 3SG Camelot di Gallarate con la presentazione del libro autobiografico **“La verità mai svelata, una storia Sevesina di guerra”** di Walter Fontana. Dopo circa sessant’anni dalla sua nascita, l’autore è venuto, per un caso fortuito, conoscere la vera identità di suo padre: un ufficiale tedesco di stanza a Seveso, innamoratosi di sua madre, una sevesina. Un fatto realmente accaduto ai tempi della Seconda Guerra Mondiale, quando i Tedeschi, da alleati, divennero gli odiati nemici che occupavano parte del nostro territorio nazionale.

Per Walter Fontana è stato come rinascere a nuova vita e, incoraggiato da alcuni amici, ha messo per iscritto questa storia, esaltante ma dolorosa, affinché possa essere uno stimolo a continuare a crederci anche quando non ci sono più speranze. Un racconto avvincente e commovente, che sembra la sceneggiatura di un film, dove la bellezza incondizionata dell’amore vero e la tragedia della guerra si intrecciano inesorabilmente, modificando per sempre il destino di chi di quell’amore è il frutto.

Quando l’autore del libro nasce, in Germania, la guerra gli ha già portato via il padre, l’ufficiale tedesco Gaffron, e al bambino viene dato il nome di Walter e il cognome della madre Galimberti.

Walter torna con la madre in Italia, a Seveso, dove per ricevere il Battesimo il nome viene cambiato da Walter a Angelo Galimberti e viene affidato alle amorevoli cure dei nonni, perché in quegli anni, per una donna senza marito crescere un figlio nato dall’amore con un tedesco significava subire e far subire al bambino continue vessazioni.

Solo alcuni anni dopo la madre si sposa con un Italiano e si ricongiunge al piccolo Angelo, che allora frequenta i primi anni delle elementari a cui viene ridato il nome Walter e il cognome del padre adottivo Fontana. Dopo oltre 60 anni, per una serie di fortunati e casuali eventi, scopre che i parenti in Germania non hanno mai smesso di cercarlo, mobilitando anche la Croce Rossa Internazionale, ma a causa dei suoi diversi cambi di identità, di lui sembrava non esserci più traccia. Scoprire la verità sul proprio passato, sempre celata, è stato per l’autore un percorso di consapevolezza gioioso e doloroso al tempo stesso.

Walter Fontana ha ricevuto il 27 Gennaio del 2012, Giorno della Memoria, la cittadinanza onoraria conferitagli dal Sindaco di Seveso e, in quell’occasione, gli è stato preparata una vera e propria sorpresa: il ricongiungimento con le anziane zie tedesche che non avevano mai perso la speranza di ritrovarlo.

L’evento è, come di consueto, aperto a tutta la cittadinanza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it